

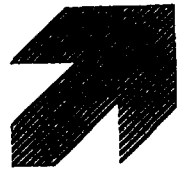
Borsa -0,70% Mib 987 (-1,3% dal 2-1-1991)



Lira Senza sensibili variazioni nello Sme



Dollaro Una lieve ripresa (in Italia 1228,50 lire)



ECONOMIA & LAVORO

Cariplo «Nell'Imi anche altre casse»

MILANO Attribuzione alla Cariplo della maggioranza della finanziaria in cui confluiranno le quote dell'Imi...

La Cariplo è la prima delle tre casse a rispondere alle richieste contenute nella lettera di intenti redatta dal ministero del Tesoro...

La Commissione centrale di beneficenza della banca per presentare nel dettaglio tutti i termini dell'affare...

La Commissione centrale di beneficenza, è detto in una nota diffusa al termine della riunione...

Ansaldo 2900 a casa in tre anni

ROMA Prende il via il piano industriale dell'Ansaldo che in tre anni (dal '92 al '94) prevede una riduzione del personale di 2900 unità...

Discusso il rapporto sull'economia Axel Mittelstadt: «Correggeremo le nostre previsioni al ribasso Niente facili ottimismo»

Quattro vizi capitali: debito interno inflazione, disoccupazione misure deboli e sopravvalutate Di nuovo a Roma missione del Fmi

Ocse: non illudetevi sulla ripresa

L'Ocse resta pessimista sull'Italia e si prepara a rettificare verso il basso le previsioni di luglio già non esaltanti...



Antonio Fazio

ANTONIO POLLIO SALIMBENI

ROMA I «missionari» del Fondo monetario internazionale sono tornati nella capitale per il tradizionale giro delle chiese economico-ministeriali...

nazionali sulla politica economica italiana resta negativa. Una conferma è arrivata dall'Ocse che ha presentato l'ultimo rapporto sull'economia 1990-1991...

molto del fattore esterno per uscire dal pantano di bassi investimenti produttivi, alta inflazione, alto debito interno, alta disoccupazione, sfiducia di consumatori e imprese.

inflazione e spesa per interessi sono state sottovalutate. E ancora: due mesi fa l'Ocse dubitava che le misure dell'autunno '90 e della primavera '91 sarebbero applicate in toto...

al ribasso delle previsioni per quest'anno: ci si avvicinerà dunque molto più all'1% di crescita prevista da Bankitalia che non al 2% del governo.

Se i liberali incalzano, i socialisti non danno mostra di preoccupazione. Fabrizio Cicchitto, responsabile Ppsd del Psi...

L'Avvocato arringa i suoi manager chiamati a raccolta a Mirafiori: «La battaglia sarà dura, ma ce la faremo» L'auto resta al centro dell'impero di Corso Marconi. Venti nuovi modelli e 40mila miliardi di investimenti

Fiat col fiato corto, la risposta di Agnelli

I dirigenti della Fiat-auto a raccolta da Agnelli e Romiti a Mirafiori. L'automobile resta al centro dell'impero di Corso Marconi...

ROMA Gianni Agnelli rilancia: 4mila miliardi di investimento all'anno per i prossimi dieci anni sul settore auto. Nuovi modelli - una ventina, sempre nello stesso arco di tempo - e nuovi impianti...

ro Fiat. Queste le notizie trapezate ieri dalla riunione tenuta a Mirafiori tra i massimi dirigenti del gruppo torinese e i vertici del comparto automobilistico.

filtrate dal padiglione dello stabilimento nel quale ha avuto luogo la convention, Agnelli avrebbe riconfermato la sua fiducia al gruppo dirigente della Fiat-auto.

Da qui la risposta della Fiat, che forte di una discreta liquidità ha deciso di scendere in campo con 40mila miliardi, sperando che bastino a recuperare il tempo e le posizioni perdute.

to che si tratta di investimenti di portata decennale, certamente di tutto rispetto. Proprio la buona situazione finanziaria consentirebbe al gruppo di affrontare con fiducia la battaglia dell'auto degli anni novanta.



Gianni Agnelli

ro saprà progettare meglio con il minor dispendio di energie umane. E qui il discorso porta dritto alle nuove produzioni. Sarà in grado la Fiat di rispettare una tabella di marcia che prevede l'introduzione sul mercato di due nuovi modelli all'anno?

Non meno di 40 mila miliardi di investimenti all'anno per i prossimi dieci anni sul settore auto. Nuovi modelli - una ventina, sempre nello stesso arco di tempo - e nuovi impianti...

E a ottobre cala ancora «Auto gialla» da record

DALLA NOSTRA REDAZIONE NICHELE COSTA

TORINO. Nuova pesante flessione in ottobre delle marche nazionali (cioè del gruppo Fiat) sul mercato italiano dell'auto: 46,7 per cento, tre punti in meno di un anno fa.

macchina giapponese ogni due Alfa Romeo, dal momento che la casa italiana in dieci mesi è riuscita a piazzarne 98.500.

italiana dell'auto (praticamente il solo gruppo Fiat) ha di nuovo perso quota sul nostro mercato, ripiombando al 46,77 per cento.

Polo e Passat, Renault Clio) che contrastano cinque modelli Fiat (Uno, Panda, Tipo, Y10, Tempra).

avendo venduto in dieci mesi 140.000 automobili in meno del corrispondente periodo del '90, ha ridotto la produzione nelle fabbriche italiane di un quantitativo notevole...

I socialisti: «Quella legge non va» No dei sindacati, sì di Confindustria

Privatizzazioni Altissimo minaccia la crisi di governo

Privatizzazioni: i liberali fanno scendere in campo il segretario Altissimo che chiede a Palazzo Chigi di porre la fiducia sul decreto legge...

GILDO CAMPESATO

ROMA Scintille sempre più avvelenate sul decreto legge delle privatizzazioni. Dal 20 novembre, lo ha deciso ieri la conferenza dei capigruppo, la norma comincerà il suo iter nell'aula di Montecitorio...

socialista. Dai politici alle forze sociali, i sindacati e Confindustria sono sfilati davanti alla commissione Bilancio di Montecitorio per dire la loro.

Se i liberali incalzano, i socialisti non danno mostra di preoccupazione. Fabrizio Cicchitto, responsabile Ppsd del Psi...

L'opposizione della Cgil al decreto trova conferme anche tra le altre organizzazioni. Secondo Raffaele Morese, segretario generale aggiunto della Cisl...

Non meno di 40 mila miliardi di investimenti all'anno per i prossimi dieci anni sul settore auto.

Infine la Confindustria, convinta che bisogna privatizzare il massimo possibile dell'industria pubblica.

DOMANI 9 NOVEMBRE CON L'Unità

Storia dell'Oggi

Fascicolo n. 18 ARGENTINA



Giornale + fascicolo ARGENTINA L. 1.500